



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione*

*Ufficio Primo*

Prot. 5291

Roma, 30 agosto 2010

AI DIRETTORI GENERALI DEGLI UFFICI  
SCOLASTICI REGIONALI  
LORO SEDI

(...)

OGGETTO : Protocollo d'intesa M.I.U.R. / A.I.A. - Iniziative nelle scuole

In data 26 luglio 2010 la scrivente ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Associazione Italiana Arbitri di calcio (A.I.A.), organismo inserito nell'ambito della Federazione Italiana Giuoco Calcio (F.I.G.C.) con la quale questo Ministero intrattiene già da tempo proficui rapporti di collaborazione.

L'A.I.A. presenta una capillare organizzazione territoriale essendo attive sul territorio 212 sezioni. I compiti delegati dalla F.I.G.C. si sostanziano nel reclutamento, nella formazione, nell'inquadramento e nell'impiego di ragazzi e ragazze interessati a partecipare a corsi specifici.

Le attività di formazione svolte dall'Associazione hanno una fascia privilegiata di attenzione nei ragazzi dai sedici ai diciannove anni e quindi prevalentemente coincidente con quella degli alunni che frequentano i segmenti terminali del secondo ciclo di istruzione.

L'intesa sfociata nella sottoscrizione del protocollo è stata supportata, da parte della scrivente Direzione generale, dalla considerazione che la formazione svolta dall'A.I.A. non è soltanto di carattere tecnico ma presenta rilevanti punti di convergenza con le finalità educative proprie del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Infatti si è ormai radicata in tutto il mondo dello sport la convinzione, d'altronde esplicitata nelle stesse finalità statutarie del C.O.N.I., che la pratica sportiva e le professioni che collateralmente l'affiancano, non può prescindere da soggetti che abbiano interiorizzato quei valori di cittadinanza attiva che costituiscono il substrato trasversale di ogni percorso formativo.

Il giuoco del calcio, come ogni altro sport, deve fondarsi sul rispetto reciproco dei soggetti antagonisti e la funzione arbitrale deve essere assistita dai medesimi principi cui ogni sana attività sportiva deve ispirarsi.

La formazione che l'A.I.A. si propone di impartire ai giovani in età scolare si fonda quindi sui valori della legalità, del rispetto delle regole, dell'operare insieme per contrastare il deprecabile fenomeno della violenza negli stadi. Una piena consapevolezza del proprio ruolo da parte di ciascun protagonista, che riposi sui valori fondanti della società civile, svolge infatti indirettamente anche una funzione educativa verso il pubblico adulto.

Il protocollo d'intesa, pur partendo da una specifica professione, mira a diffondere nelle scuole questo tipo di cultura contribuendo, unitamente ad una molteplicità di altre iniziative condotte da questo Ministero con una pluralità di soggetti pubblici e privati, alla crescita equilibrata della persona umana sulla base di valori unanimemente condivisi ma mai sufficientemente radicati nell'effettività dei comportamenti.

Le SS.LL. vorranno pertanto adoperarsi per diffondere la conoscenza delle intese raggiunte con l'A.I.A. fra le dipendenti istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione invitando i dirigenti scolastici a cogliere questa ulteriore opportunità offerta agli alunni per la loro educazione e favorendo i contatti che pervenissero dalla dirigenza locale dell'istituzione sportiva arbitrale in argomento nell'ambito del suddetto protocollo di intesa.

Si ringrazia fin da ora per la collaborazione che sarà offerta nella sperimentata azione positiva a supporto dei processi educativi.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

Sergio Scala